



Laura Mattielli
NOTAIO

REPERTORIO n.ro 54853

RACCOLTA n.ro 11434

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DI ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA

REPUBBLICA ITALIANA

Nell'anno duemilaventicinque, il giorno ventidue del mese di ottobre;

- 22 ottobre 2025 -

alle ore dieci in Roma, Via Bergamo n. 3;

avanti a me Dr.ssa Laura Mattielli, Notaio in Tivoli, con studio in Via Giuseppe De Camillis n. 7, iscritta presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, alla presenza dei signori:

- Francesca LOLLIO, nata a Cecina il 30 gennaio 1996, residente a Roma, Piazza dei Prati degli Strozzi n. 26;

- Emanuele Bombardi, nato a Macerata il 17 settembre 1973, residente in Roma, Via Casperia n. 30;

il quale dichiara di ben conoscere e comprendere la lingua inglese;

testimoni a me noti ed idonei, aventi i requisiti di legge, come gli stessi mi confermano,

è presente

il signor **BADENOCH Charles Kenneth**, nato a Londra (Gran Bretagna) il 29 novembre 1955, residente a Hollandtide, 30 Church Road, Benson, Wallingford, OX10 6SF (Gran Bretagna).

E' inoltre presente la signora **ANTONELLI Maria**, nata a Roma il 31 agosto 1972, residente a Roma Via Ruggero Fauro n. 43, a conoscenza della lingua inglese e scelta come interprete dal signor **BADENOCH Charles Kenneth**, non essendo io Notaio a conoscenza di detta lingua straniera.

La signora **ANTONELLI Maria** da me Notaio ammonita ai sensi di legge, presta giuramento di adempiere fedelmente al suo ufficio.

Il signor **BADENOCH Charles Kenneth**, a mezzo della nominata interprete, dichiara di non essere a perfetta conoscenza della lingua italiana, di avere come lingua madre l'inglese e pertanto di voler ricevere la traduzione del presente atto in detta lingua, traduzione che seguirà il testo in italiano. Comparsa della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, agendo nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della Associazione Riconosciuta **"WORLD VISION ITALIA ONLUS"**, con sede in Roma, Via Lago di Lesina n. 57, codice fiscale 97502890581, iscritta al n. 623/2009 del Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso l'Ufficio Territoriale del Governo della Prefettura di Roma 97502890581 ed iscritta nell'Anagrafe Unica Nazionale delle ONLUS in data 17 aprile 2008 (prot. n. 2008-33059), mi dichiara che si trova qui riunita, con modalità audio/video conferenza ai sensi e per gli effetti del comma 2 e 8 bis dell'art. 106 del D.L. del 17 marzo 2020 n. 18 e dell'art. 9.4 del vigente Statuto Sociale, l'assemblea degli associati

Registrato a

Tivoli

UFFICIO DELLE ENTRATE

IL 30/10/2025

N. 8628

SERIE 1T

VERSATI € 245,00

di detta Associazione, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica dello Statuto dell'Associazione per adeguamento a Codice del Terzo Settore.

Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue:

ai sensi dell'Art. 9.5 dello Statuto, su unanime designazione degli associati, assume la presidenza dell'assemblea esso comparente, il quale anzitutto constata e dà atto:

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata nei termini previsti dall'art. 9.8 del vigente Statuto sociale, in questo luogo, per questa data ed a questa ora mediante avviso inviato il 18 settembre 2025;

- che sono collegati con le modalità sopra enunziate, e quindi presenti, entrambi i soci aventi diritto di voto e precisamente:

. **WORLD VISION INTERNATIONAL**, con sede in California (Stati Uniti d'America), 800 W, Chestnut Avenue, iscritta nel California State Corporations al n. CO - 833832 e numero di identificazione fiscale 953202116, domiciliata fiscalmente in Italia in Milano, Via V. Pisani n. 27, presso la KPMG FIDES S.P.A., codice fiscale 97489530150, in persona di esso comparente in forza di delega rilasciatagli dal Presidente signor Timothy S. Burgett, delega che, riscontrata esatta, verrà conservata agli atti dell'associazione;

. **STIFTUNG WORLD VISION SCHWEIZ KINDERHILFSWERK**, con sede in 8600 Dubendorf, Zurigo (Svizzera), Kriesbachstrasse 30, iscritta nel Registro di Commercio del Cantone di Zurigo al n. CH - 020.7.001.959-8, domiciliata fiscalmente in Italia in Milano, Via V. Pisani n. 27, presso la KPMG FIDES S.P.A., codice fiscale 97489530150, in persona del Presidente e legale rappresentante signor André Dominique MEBOLD, nato a Seuzach (Svizzera) il 24 novembre 1965, collegato in video conferenza;

- che del Consiglio Direttivo sono presenti, è presente unicamente esso comparente nella sua qualità di Presidente, mentre seppur ritualmente convocati, hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Susan Birchmore, e Wolfgangh Eiserst;

- che è altresì assente seppur ritualmente convocato, il Dottor Filippo CAROTENUTO organo di controllo monocratico;

- che esso Presidente ha potuto verificare l'identità degli associati collegati;

- che la piattaforma utilizzata consente ad esso comparente ed al Notaio verbalizzante di percepire in modo adeguato lo svolgimento della riunione;

- che tutti gli intervenuti potranno, nel corso della presente assemblea, partecipare alla discussione ed esprimere il proprio voto alle assumende delibere, nonchè visionare ricevere e trasmettere documentazione in tempo reale;

e pertanto dichiara validamente costituita ai sensi dell'ar-

articolo 9 dello Statuto la presente assemblea ed atta a discutere e deliberare sull'unico argomento portato dall'Ordine del Giorno.

Aprè i lavori lo stesso Comparsente, il quale fa presente all'assemblea che, in occasione dell'assemblea tenutasi in data 26 luglio 2019, verbalizzata con atto ai rogiti del Notaio Sabina Gisolfi di Roma in pari data Rep. 616/368, l'assemblea dei soci ebbe ad adeguare lo statuto sociale alle disposizioni del Codice del Terzo Settore (D.lgs 117/2017) al fine dell'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a seguito della istituzione di quest'ultimo.

Il Presidente fa quindi presente all'assemblea che, a seguito dell'istituzione del RUNTS, si rende necessario deliberare se proseguire o meno il rapporto associativo con la qualifica di Ente del Terzo Settore (E.T.S.) ed in caso affermativo, adeguare conseguentemente lo Statuto alle norme dettate dal citato D.Lgs 117/2017 per la sua iscrizione al R.U.N.T.S..

A tal riguardo fa presente all'assemblea che è necessario apportare modeste modifiche all'attuale statuto sociale rese necessarie per procedere all'iscrizione della associazione nel RUNTS, nonché alcune modifiche ritenute opportune per adeguare il vigente statuto alle mutate esigenze dell'associazione stessa.

In particolare il nuovo statuto prevede la modifica dell'art. 1 con l'introduzione del nuovo acronimo E.T.S. nella denominazione dell'associazione; l'integrazione dell'art. 5 con le lettere delle attività di interesse generale e dell'art. 9.3 con la previsione che, qualora ricorrano particolari motivi, l'assemblea ordinaria potrà essere convocata anche entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale; la modifica dell'art. 17 relativo all'entrata in vigore delle modifiche a al regime transitorio; la generale sostituzione in tutti gli articoli dello statuto delle parole "socio" o "membri dell'associazione" con le parole "associato" o "associati".

Il Presidente fa infine presente all'Assemblea che, ai sensi del D.L. 117/2017 l'uso della nuova denominazione con la dicitura ETS introdotta all'art. 1 del nuovo Statuto, sarà utilizzabile e spendibile nei rapporti con i terzi negli atti e nella corrispondenza solo a decorrere dalla data di iscrizione dell'associazione nel RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore; sino a tale data pertanto l'Associazione continuerà ad esercitare sotto l'attuale denominazione.

Dopo ampia ed attenta discussione, l'assemblea all'unanimità dei voti,

DELIBERA

1) di proseguire il rapporto associativo con la qualifica di Ente del terzo settore e di adottare pertanto, a decorrere

dalla data di iscrizione nel RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, la seguente denominazione:

"WORLD VISION ITALIA ETS;

2) di adottare il nuovo testo di Statuto con le modifiche proposte dal Presidente.

A questo punto il comparente mi consegna un fascicolo composto di nove fogli contenente il nuovo testo dello Statuto Associativo aggiornato con le modifiche come sopra approvate, statuto che occupa quanto all'originale in lingua italiana n. diciotto pagine e quanto alla traduzione in lingua inglese n. diciotto pagine e che viene allegato al presente atto, come sua parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "A", per essere sottoposto alle formalità di legge.

Null'altro essendovi da deliberare l'assemblea viene sciolta alle ore undici.

Il Comparente mi dispensa dalla lettura dei documenti allegati.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me scritto nel suo originale italiano, mentre la traduzione in lingua inglese è stata contestualmente scritta dall'interprete.

E' stata data lettura dell'atto al Comparente, alla presenza dei testimoni, da me Notaio, quanto all'originale italiano, e dall'interprete quanto alla traduzione in lingua inglese.

Il Comparente, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrive con l'interprete, con i testimoni e con me Notaio.

Scritto per la maggior parte da persona di mia fiducia mediante mezzi elettronici ed a mano in minor parte da me personalmente, l'atto stesso occupa, con la presente, 8 pagine quanto all'originale in lingua italiana e ulteriori 8 pagine quanto alla traduzione in lingua inglese, di quattro fogli.

FI0LE REF. No. 54853

REGISTER No. 11434

**MINUTES OF EXTRAORDINARY GENERAL MEETING
OF REGISTERED ORGANISATION**

ITALIAN REPUBLIC

In year two thousand and twenty-five, on the twenty-second day of October;

- 22nd October 2025 -

at

in Rome, Via Bergamo no. 3;

Before me Ms Laura Mattielli, Notary Public in Tivoli, with office in Rome, Via Giuseppe De Camillis no. 7, registered in the Board of Notary Publics of the United Districts of Rome, Velletri and Civitavecchia, in the presence of:

- Ms. Francesca LOLLIO, born in Cecina on 30 January 1996, residing in Rome, Piazza dei Prati degli Strozzi no. 26;

- Mr. Emanuele Bombardi, born in Macerata on 17 September 1973, residing in Rome, Via Casperia, 30;

who declares to be proficient in the English language;

witnesses known to me, competent and meeting the legal requi-

rements, as confirmed by them,

APPEARS

Mr **BADENOCH Charles Kenneth**, born in London (Great Britain) on 29 November 1955, residing at Hollandtide, 30 Church Road, Benson, Wallingford, OX10 6SF (Great Britain).

Ms. **ANTONELLI Maria** also appears, born in Rome on 31 August 1972, residing in Rome, Via Ruggero Fauro no. 43, proficient in the English language and selected as interpreter by Mr **BADENOCH Charles Kenneth**, since I, Notary Public, have no knowledge of the said foreign language.

Ms **ANTONELLI Maria** having been warned by me, Notary Public, in accordance with the law, swears an oath to faithfully perform the duties of her office.

Mr. **BADENOCH Charles Kenneth**, by way of the appointed interpreter, declares he is not fully proficient in the Italian language, that his mother tongue is English and that he therefore wishes to receive the translation of this deed into that language, which will follow the Italian text.

Appearing party, whose personal identity I, Notary Public, am certain of, who, acting in his capacity as Chairman of the Board of Directors of the registered organisation "**WORLD VISION ITALIA ONLUS**", with headquarters in Rome, Via Lago di Lesina no. 57, Tax Id no. 97502890581, registered under no. 623/2009 in the registry of legal persons held at the local government office of Rome (Prefecture of Rome) and registered in the single national registry of not-for-profit organisations on 17 April 2008 (ref. no. 2008-33059), declaring to me that the General Meeting of the said Organisation appears here today, through audio/video conference pursuant to paragraphs 2 and 8 bis of art. 106 of the decree-law no. 18 of 17 March 2020 and art. 9.4 of the Articles of Association in force to deal with the following

AGENDA

1. Amendment of the Articles of Association in compliance with the Italian Third Sector Code.

Pursuant to the Articles of Association, I, Notary Public, acknowledge as follows:

in compliance with art. 9.5 of the Articles of Association, by unanimous appointment of the members, the appearing party takes the chair of the General Meeting and, first of all, notes and acknowledges as follows:

- that this General Meeting has been duly convened pursuant to the provisions of art. 9.8 of the Articles of Association in force, at this place, on this date and at this time, by notice sent

on 18 September 2025;

- that, being connected through audio/video conference as stated above, both members entitled to vote appear, namely:

- **WORLD VISION INTERNATIONAL**, with headquarters in California (USA), 800 W, Chestnut Avenue, registered in the Califor-

nia State Corporations under no. CO - 833832 and with Tad Id. no. 953202116, with residence for tax purposes in Italy in Milan, Via V. Pisani no. 27, at KPMG FIDES S.P.A., Tax Id no. 97489530150, in the person of the appearing party, by virtue of a proxy given to him by the President Mr. Timothy S. Burgett, proxy that, found to be correct, shall be kept on the Organisation's record;

- **STIFTUNG WORLD VISION SCHWEIZ KINDERHILFSWERK**, with headquarters in 8600 Dubendorf, Zurich (Switzerland), Kriesbachstrasse 30, registered in the Trade Register of the Canton of Zurich under no. CH - 020.7.001.959-8, with residence for tax purposes in Italy in Milan, Via V. Pisani no. 27, at KPMG FIDES S.P.A., Tax Id no. 97489530150, in the person of the President and legal representative Mr. André Dominique MEBOLD, born in Seuzach (Switzerland) on 24 November 1965 connected through audio/video conference;

- that, the sole member of the Board of Directors appearing is the appearer, in his capacity as Chairman;

while, although duly convened, the following members of the Board, justified their absence: Susan Birchmore and Wolfgang Eisert;

- that Mr. Filippo CAROTENUTO, although duly convened, in his capacity as monocratic control body, does not appear;

- that the Chairman has checked the identity of the Organisation members connected online;

- that the platform used allows the appearing party and the minute taker Notary Public to properly attend the General Meeting;

- that, during this General Meeting, all the appearing parties may join the discussion and express their vote to deliberations to be taken as well as view, receive and send documents in real time;

and, therefore, he states that this General Meeting has reached a valid quorum, pursuant to art. 9 of the Articles of Association and that it can discuss and decide on the single topic of the agenda.

The appearing party opens the General Meeting. He reminds the General Meeting that, during the meeting of 26 July 2019, filed in the notarial records of the Notary Public of Rome Sabina Gisolfi on the same date, under file ref. No. 616/368, the members' General Meeting had to amend the Articles of Association pursuant to the provisions of the Third Sector Code (Legislative decree no. 117/2017) for the purpose of registering the Organisation in the Single National Register of the Third Sector, following the establishment of the said Register.

Therefore, the Chairman points out to the General Meeting that, following the establishment of the Single National Register of the Third Sector, it is necessary to decide whether to continue the associative relationship as a Third Sec-

tor Entity. If it is decided to continue, it is required to amend accordingly the Articles of Association to the regulations provided by the aforesaid Legislative Decree no. 117/2017 for the registration in the Single National Register of the Third Sector.

In this respect, he points out to the General Meeting that it is necessary to make minor amendments to current Articles of Association, required in order to proceed with the registration of the Organisation in the Single National Register of the Third Sector, as well as to make certain further amendments deemed appropriate to amend the current Articles of Association to the changed needs of the Organisation itself.

In particular, the new Articles of Association provide for the amendment of art. 1 by adding the Italian acronym "E.T.S." ("Third Sector Entity") to the name of the Organisation; the amendment of art. 5 with its subparagraphs concerning activities of general interest, and of art. 9.3, providing that, if particular circumstances arise, the ordinary General Meeting may be convened within six months of the end of the financial year; the amendment of art. 17 regarding the entry into force of the amendments and the transitional arrangements; and the general replacement throughout all the Articles of the Association of the words "member" or "members of the Organisation" with "associate" or "associates".

Finally, the Chairman points out to the General Meeting that, pursuant to the Legislative Decree no. 117/2017, the use of the new name including the Italian acronym "E.T.S." ("Third Sector Entity") introduced in art. 1 of the new Articles of Association, may be used and applied in relations with third parties, in deeds and in correspondence, only as from the date of registration of the Organisation in the Single National Register of the Third Sector. Therefore, until that date the Organisation shall continue to operate under the current name.

After a thorough discussion, the General Meeting by unanimous vote,

DECIDES

1) to continue the associative relationship as a Third Sector Entity and to adopt, therefore, as from the registration date in the Single National Register of the Third Sector, the following name:

"WORLD VISION ITALIA ETS";

2) to adopt the new Articles of Association with the amendments proposed by the Chairman.

At this point, the appearing party gives me a file consisting of eighteen pages as to the Italian part and consisting of eighteen pages as to the English translation, containing the new text of the Articles of Association with the amendments approved as indicated above, attached to this

deed, as an integral and substantial part, under the letter "A", to be submitted to legal formalities.

There being nothing else to deliberate, the General Meeting is declared closed at

The appearing party exempts me from reading the attachments.

Upon the request made to me, in my capacity as Notary Public, I received this deed drawn up by me in its original Italian version, while it was simultaneously translated into English by the interpreter.

The deed has been read to the appearing party, in the presence of witnesses by me, in my capacity as Notary Public, with regard to the original Italian version, and by the interpreter with respect to the English translation.

The appearing party, upon approval and confirmation thereof, signs the deed together with the interpreter, the witnesses and me, the Notary Public.

This deed, drawn up for the most part by a person I trust, by electronic means, and in a smaller part handwritten by me, with this page, for a total amount of 16 pages on four sheets, consists of 8 pages for the original Italian version and of further 8 pages for the English translation.

F.to Charles Kenneth BADENOCH - F.to Francesca LOLLIO teste
- F.to Emanuele BOMBARDI teste - F.to Maria ANTONELLI - F.to
Dott. Laura MATTIELLI Notaio

***La presente copia, composta di n. 6 fogli è conforme
all'originale conservato nei miei atti e viene rilasciata
per uso di legge***

Tivoli, 3 novembre 2025



Laura Mattielli

STATUTO ASSOCIAZIONE WORLD VISION ITALIA

Art. 1. Denominazione

1.1 L'associazione è denominata: "WORLD VISION ITALIA ETS".

1.2 Il nome e il logo di World Vision Italia ETS, da inserire in qualsiasi atto e nella corrispondenza, possono essere usati solamente in relazione alle attività dell'associazione.

1.3 L'associazione è affiliata all'associazione internazionale di World Vision e aderisce alla missione globale, valori e principi di World Vision.

Art. 2. Sede

2.1 L'associazione ha sede in Roma. La sede legale può essere trasferita all'interno del medesimo Comune su delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 3. Durata

3.1 L'associazione ha durata illimitata.

Art. 4. Finalità e Scopo

4.1 L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per il miglioramento delle condizioni di vita dei poveri e disagiati, in particolare dei bambini, promuovendo la solidarietà internazionale, i valori cristiani, la tolleranza, la cooperazione e lo sviluppo, la pace, e i diritti umani.

4.2. L'associazione persegue il suo scopo attraverso interventi di cooperazione allo sviluppo, per mezzo di aiuti, assistenza nella riedificazione, informazione e ricerca. Inol-

	tre, l'associazione divulga in Italia informazioni concernen-	
	ti le cause di povertà e di bisogno.	
	4.3. L'associazione ha essenzialmente finalità di assistenza	
	alle popolazioni povere e disagiate, prevalentemente nei pae-	
	si in via di sviluppo.	
	Art. 5. Attività	
	5.1 L'associazione svolge in Italia e all'estero, in via e-	
	sclusiva o principale, le seguenti attività di interesse ge-	
	nerale ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifi-	
	che e integrazioni:	
	1. Lett. n) - cooperazione allo sviluppo, ai sensi della	
	legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;	
	2. Lett. u) - beneficenza, sostegno a distanza, cessione	
	gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 ago-	
	sto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazio-	
	ne di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svan-	
	taggiate o di attività di interesse generale a norma del	
	presente articolo;	
	3. Lett v) - promozione della cultura della legalità, della	
	pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non	
	armata;	
	4. Lett w) - promozione e tutela dei diritti umani, civili,	
	sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e	
	degli utenti delle attività di interesse generale di cui	
	al presente articolo, promozione delle pari opportunità e	

	delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche	
	dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo	
	2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui al-	
	l'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n.	
	244.	
	5.2 A titolo esemplificativo ma non esaustivo, per il perse-	
	guimento delle proprie finalità, l'associazione potrà svolge-	
	re, le seguenti attività:	
	a. la promozione e l'organizzazione di campagne di informa-	
	zione e di raccolta fondi al fine di raggiungere lo scopo di	
	cui all'art. 4.1, 4.2 e 4.3;	
	b. la redazione, stampa, pubblicazione e divulgazione di	
	qualsiasi documento, pubblicazione, libro, bollettino, film	
	o altro materiale informativo che pubblicizza e informa il	
	pubblico circa le attività dell'associazione;	
	c. il trasferimento di fondi e l'elargizione di denaro a fa-	
	vore di qualsiasi associazione, istituto o fondazione italia-	
	na o estera, i cui obiettivi e scopi sono analoghi a quelli	
	dell'associazione;	
	d. la promozione e organizzazione, nonché la partecipazione	
	a convegni, mostre, incontri e qualsiasi altro evento che	
	possa contribuire al raggiungimento dello scopo dell'associa-	
	zione;	
	e. la progettazione, pianificazione e attuazione di program-	
	mi, progetti e lavori di ricerca relativi allo sviluppo in-	

	ternazionale e alla cooperazione con paesi in via di svilup-	
	po;	
	f. la promozione e attuazione di programmi internazionali di	
	cooperazione e sviluppo, di interventi di emergenza, e di ri-	
	costruzione, anche realizzati e finanziati da organizzazioni	
	internazionali quali le Nazioni Unite e agenzie specializza-	
	te, e l'Unione Europea;	
	g. l'adesione a consorzi - già esistenti o costituendi - e	
	la cooperazione con altre associazioni che hanno scopi analo-	
	ghi.	
	5.3 L'associazione potrà inoltre svolgere attività diverse,	
	purché secondarie e strumentali rispetto a quelle di interes-	
	se generale, secondo i criteri e nei limiti consentiti ai	
	sensi di legge. Al Consiglio Direttivo compete deliberarne	
	la loro puntuale individuazione.	
	5.4 L'associazione può, nell'ambito degli scopi statutari,	
	svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi al-	
	tro ente pubblico o privato oppure associarsi con altre isti-	
	tuzioni.	
	5.5 L'Associazione potrà reperire, inoltre, i mezzi necessa-	
	ri occorrenti per i fini istituzionali attraverso attività	
	di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuati-	
	va, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la ces-	
	sione o erogazione di beni o servizi di modico valore impie-	
	gando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipen-	

	denti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e	
	correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ai	
	sensi di legge.	
	Art.6. Patrimonio	
	6.1 Le risorse finanziarie necessarie per il perseguimento	
	degli scopi dell'associazione saranno reperite attraverso:	
	- contributi di associati;	
	- contributi di soggetti terzi privati;	
	- sovvenzioni concesse dallo Stato, enti pubblici o istitu-	
	zioni e destinate al sostegno di attività e progetti specifi-	
	ci e programmati;	
	- contributi di organizzazioni internazionali;	
	- donazioni e lasciti;	
	- rimborsi derivanti da accordi;	
	- avanzi di gestione o utili realizzati da attività diverse,	
	purché secondarie e strumentali secondo limiti e criteri di	
	legge.	
	6.2. Le risorse dell'associazione potranno essere usate uni-	
	camente per il raggiungimento degli scopi indicati nell'arti-	
	colo 4 del presente statuto. Gli associati non potranno rice-	
	vere alcun compenso per il loro lavoro. La conclusione di o-	
	gni accordo o contratto, diverso da quello di sponsorizzazio-	
	ne, tra un associato e l'associazione medesima dovrà essere	
	illustrata ed approvata in Consiglio Direttivo.	
	6.3. L'associazione può avvalersi dell'opera di volontari.	

	6.4. L'associazione dovrà far fronte alle proprie obbligazio-	
	ni unicamente con il patrimonio dell'associazione medesima.	
	Art. 7. Associati - Criteri di ammissione e di esclusione	
	7.1 Sono associati coloro che hanno sottoscritto l'atto co-	
	stitutivo e coloro che saranno ammessi dal Consiglio Diretti-	
	vo, in quanto condividono gli scopi dell'associazione e ven-	
	gono ritenuti idonei al loro perseguimento. La domanda di am-	
	missione dovrà essere presentata al Consiglio Direttivo, il	
	quale decide in conformità ai requisiti previsti dal regola-	
	mento, circa l'idoneità a far parte dell'associazione dando-	
	ne comunicazione all'associato interessato e iscrivendolo	
	nel libro soci. In caso di rigetto, il Consiglio Direttivo	
	è tenuto a darne motivazione all'associato interessato entro	
	sessanta giorni. Chi ha proposto la domanda può entro sessan-	
	ta giorni dalla comunicazione di rigetto chiedere che sull'i-	
	stanza si pronunci l'Assemblea.	
	7.2. Possono essere associati dell'associazione sia persone	
	fisiche sia persone giuridiche.	
	7.3. Ogni associato ha gli stessi diritti e doveri nei con-	
	fronti dell'associazione e deve versare una quota associati-	
	va annua che sarà determinata dal Consiglio Direttivo trami-	
	te una delibera che sarà approvata entro il 1° febbraio di o-	
	gni anno e che sarà applicabile nell'anno successivo.	
	7.4 Un associato dell'associazione cessa di far parte	
	dell'associazione a causa di morte, esclusione o recesso. Il	

	recesso avviene mediante comunicazione scritta inviata al	
	Consiglio Direttivo, con preavviso di tre mesi.	
	7.5 Un associato dell'associazione può essere escluso con de-	
	liberazione dell'Assemblea per gravi violazioni degli inte-	
	ressi dell'associazione.	
	Prima della delibera di esclusione l'Assemblea deve sentire	
	l'associato che si intende escludere, verbalmente o per i-	
	scritto.	
	L'Assemblea potrà deliberare l'esclusione dell'associato che	
	non provveda al versamento della quota annuale di cui all'ar-	
	ticolo 7.3.	
	7.6 Le quote associative non sono trasferibili né ripetibili.	
	Art. 8. Organi dell'associazione	
	8.1 Sono organi dell'associazione:	
	- l'Assemblea degli associati;	
	- il Consiglio Direttivo;	
	- il Presidente;	
	- l'Organo di Controllo.	
	Art. 9. Assemblea	
	9.1 L'Assemblea è costituita da tutti gli associati ed è or-	
	dinaria o straordinaria.	
	9.2 L'Assemblea ordinaria delibera sui seguenti argomenti:	
	a. approvazione del bilancio d'esercizio composto da stato	
	patrimoniale, rendiconto gestionale, con l'indicazione dei	
	proventi e degli oneri, e la relazione di missione, che illu-	

	stra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestiona-	
	le dell'associazione e le modalità di perseguimento delle fi-	
	nalità statutarie;	
	b. approvazione del bilancio sociale, ove obbligatorio o qua-	
	lora previsto;	
	c. nomina dei membri del Consiglio Direttivo e determinazio-	
	ne delle responsabilità dei medesimi;	
	d. nomina dell'Organo di Controllo;	
	e. nomina dell'Organo di Revisione, ove previsto.	
	f. ogni altra materia posta all'ordine del giorno.	
	L'Assemblea straordinaria delibera sui seguenti argomenti:	
	a. modifiche dello statuto;	
	b. scioglimento dell'associazione.	
	9.3 L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta	
	all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio so-	
	ciale ovvero qualora ricorrano particolari motivi entro sei	
	mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'Assemblea è al-	
	tresi convocata dal Consiglio Direttivo quando se ne ravvisa	
	la necessità, o quando ne sia fatta richiesta scritta motiva-	
	ta e sottoscritta da almeno un decimo degli associati.	
	9.4 La convocazione, contenente l'indicazione dell'ordine	
	del giorno, del giorno, del luogo e dell'ora dell'Assemblea,	
	deve avvenire mediante invio, tramite lettera raccomandata,	
	fax, telefax o e-mail, o qualsiasi altro mezzo idoneo ad as-	
	sicurare la prova dell'avvenuto ricevimento da parte di cia-	

	scuno degli associati almeno 15 giorni prima della data fis-	
	sata per l'Assemblea.	
	L'avviso deve contenere anche l'indicazione del giorno e	
	dell'ora della seconda convocazione per l'ipotesi in cui la	
	prima vada deserta o non si raggiungano il <i>quorum</i> costituti-	
	vo di cui all'art. 9.7. L'Assemblea può aver luogo sia in I-	
	talia che all'estero e può svolgersi anche tramite conferen-	
	za audio e/o video.	
	9.5 L'Assemblea è presieduta dal Presidente. Se egli è impos-	
	sibilitato a partecipare alla riunione, un altro membro del	
	Consiglio Direttivo presiede la riunione.	
	9.6 Ogni associato ha diritto ad un voto all'Assemblea.	
	Un membro che non è in grado di partecipare personalmente	
	all'Assemblea può rilasciare una delega scritta a favore di	
	un membro partecipante per la rappresentanza in Assemblea.	
	Ciascun associato può farsi rappresentare da altro associa-	
	to, purché non sia membro del Consiglio Direttivo o dell'Or-	
	gano di Controllo e, in ogni caso, ogni associato non può	
	rappresentare più di un associato oltre a sé stesso.	
	9.7 In prima convocazione le deliberazioni dell'Assemblea so-	
	no adottate con la presenza ed il voto favorevole della mag-	
	gioranza degli associati. In seconda convocazione, che deve	
	essere tenuta in un giorno diverso da quello di prima convo-	
	cazione, un <i>quorum</i> è raggiunto qualunque sia il numero degli	
	intervvenuti.	

	Le deliberazioni di modifica dello statuto, sia in prima che	
	in seconda convocazione, devono essere approvate con la pre-	
	senza di almeno tre quarti degli associati e il voto favore-	
	vole della maggioranza dei presenti.	
	La deliberazione di scioglimento dell'associazione deve esse-	
	re approvata, sia in prima che in seconda convocazione, col	
	voto favorevole dei tre quarti degli associati.	
	9.8 Le decisioni dell'Assemblea possono essere assunte anche	
	mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consen-	
	so espresso per iscritto.	
	Tali procedure non sono soggette a particolari vincoli,	
	purché sia assicurato a ciascun associato il diritto di par-	
	tecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi	
	diritto adeguata informazione.	
	La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto	
	di un unico documento, ovvero di più documenti che contenga-	
	no il medesimo testo di decisione, da parte della maggioran-	
	za degli associati.	
	Il procedimento deve concludersi entro 30 (trenta) giorni	
	dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo del-	
	la decisione.	
	9.9 Le decisioni prese dall'Assemblea degli associati devono	
	essere verbalizzate. I verbali devono essere sottoscritti	
	dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.	
	Art. 10. Il Consiglio Direttivo	

	10.1 L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo	
	composto da un numero minimo di 3 membri ed un numero massi-	
	mo di 5 membri.	
	10.2 I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assem-	
	blea degli associati a maggioranza semplice e sono responsa-	
	bili di tutta l'attività dell'associazione.	
	10.3 I membri del Consiglio Direttivo durano in carica per	
	tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili,	
	10.4 Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal	
	Presidente. L'avviso di convocazione deve essere fatto per i-	
	scritto, indicando le materie all'ordine del giorno, e invia-	
	to tramite lettera raccomandata, fax, telefax o e-mail o	
	qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'av-	
	venuto ricevimento da parte di ciascun membro almeno 10 gior-	
	ni prima della data fissata per la riunione.	
	Il Consiglio Direttivo delibera con la presenza di almeno la	
	metà dei suoi membri.	
	Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere an-	
	che per audio conferenza o video conferenza, e il Consiglio	
	può prendere decisioni anche mediante consultazione scritta	
	ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto. Tali	
	procedure non sono soggette a particolari vincoli purché sia	
	assicurato ad ogni membro del consiglio il diritto di parte-	
	cipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi di-	
	ritto adeguata informazione.	

	Il procedimento di consultazione scritta o di consenso e-	
	spresso per iscritto deve concludersi entro 30 (trenta) gior-	
	ni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo	
	della decisione, mediante l'approvazione per iscritto di un	
	unico documento, o di più documenti che contengano il medesi-	
	mo testo di decisione, da parte della maggioranza dei membri.	
	10.5 Ad eccezione delle decisioni la cui competenza è riser-	
	vata per legge all'Assemblea, spettano al Consiglio Diretti-	
	vo tutti i poteri sia di ordinaria che straordinaria ammini-	
	strazione, con facoltà di delegare i poteri stessi al Presi-	
	dente o a uno dei suoi membri, nonché di nominare procurato-	
	ri. Conformemente, i poteri di straordinaria amministrazio-	
	ne, ove delegabili, potranno essere delegati esclusivamente	
	a due membri del Consiglio Direttivo, congiuntamente tra lo-	
	ro.	
	In particolare il Consiglio Direttivo elabora gli indirizzi	
	e le direttive generali dell'associazione, delibera sull'am-	
	missione degli associati, determina la quota di adesione an-	
	nuale, predispone il bilancio d'esercizio e il bilancio so-	
	ciale, quest'ultimo ove obbligatorio o qualora previsto. Es-	
	so inoltre individua puntualmente le attività diverse che po-	
	tranno essere svolte dall'associazione nel rispetto dei limi-	
	ti e criteri di secondarietà e strumentalità previsti dalla	
	legge e delibera in merito ai rimborsi spese spettanti ai vo-	
	lontari.	

	Art. 11. Presidente	
	11.1 Il Presidente è eletto dall'Assemblea degli associati	
	su proposta non vincolante del Consiglio Direttivo, dura in	
	carica per tre anni ed è rieleggibile. Il potere di rappre-	
	sentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limi-	
	tazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai	
	terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del	
	Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a cono-	
	scenza. Il Presidente del Consiglio Direttivo, disgiuntamen-	
	te dagli altri membri del Consiglio Direttivo, ha il potere	
	di aprire e chiudere conti correnti bancari e postali	
	dell'associazione ed operare sui medesimi, nonché anche il	
	potere di nominare a tale fine dei procuratori speciali.	
	Il Presidente cura l'aggiornamento e la tenuta dei libri	
	dell'associazione, del libro dei verbali delle assemblee e	
	del libro dei verbali del Consiglio Direttivo, con facoltà	
	di delegare ad altri consiglieri o a terzi tali incombenze.	
	Detti libri devono essere in ogni momento consultabili dagli	
	associati; gli associati hanno altresì diritto di chiederne,	
	a loro spese, estratti.	
	11.2 Il Presidente custodisce somme e valori dell'associazio-	
	ne ed esegue ogni operazione di cassa tenendo aggiornata la	
	contabilità, con facoltà di delegare ad altri consiglieri o	
	a terzi tali poteri.	
	Art.12. Esercizi sociali e bilancio	

	12.1 L'esercizio sociale si chiude al 30 settembre di ogni	
	anno.	
	Il Consiglio Direttivo deve predisporre il bilancio dell'e-	
	sercizio e il bilancio sociale, ove obbligatorio o qualora	
	previsto, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea en-	
	tro il mese di febbraio dell'anno successivo. La bozza di bi-	
	lancio - nei 15 giorni che precedono l'Assemblea che lo ap-	
	prova - ed il bilancio, dopo la sua approvazione, devono es-	
	sere tenuti presso la sede dell'associazione a disposizione	
	degli associati che lo volessero consultare e ne volessero	
	chiedere copia.	
	È fatto divieto all'associazione di distribuire, anche in mo-	
	do indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riser-	
	ve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno	
	che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per	
	legge o siano effettuate a favore di altri Enti del Terzo	
	Settore.	
	Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati	
	obbligatoriamente per la realizzazione delle attività di in-	
	teresse generale o delle attività diverse, purché secondarie	
	e strumentali.	
	Art. 13. Scioglimento e liquidazione dell'associazione	
	13.1 Qualora l'associazione venga sciolta, a seguito di una	
	delibera Assembleare o dell'inattività dell'Assemblea nei	
	due anni precedenti, il Consiglio Direttivo deve procedere	

	alla liquidazione dei beni dell'associazione.	
	13.2 L'Assemblea che delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione, nonché la nomina dei liquidatori,	
	determina anche i criteri relativi alla destinazione del residuo attivo del patrimonio dell'associazione, che dovrà essere devoluto ad altri Enti del Terzo Settore operanti in identico o analogo settore o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge e sentito il parere favorevole dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.	
	Art. 14. Organo di Controllo	
	14.1 L'Organo di Controllo può essere di tipo monocratico o collegiale ed è nominato dall'Assemblea ordinaria tra i non associati. Nel caso di organo collegiale, si compone di tre membri effettivi e due supplenti e l'Assemblea designa anche il Presidente. L'Organo di controllo resta in carica 3 anni e i membri sono rieleggibili	
	I componenti sono scelti fra gli iscritti ad albi professionali e almeno un membro effettivo e un supplente devono essere iscritti al Registro dei Revisori legali. Si applicano in ogni caso gli artt. 2397 e 2399 del codice civile.	
	Nel caso di organo monocratico, il soggetto incaricato della funzione deve essere iscritto al Registro dei Revisori legali.	

	14.2 L'Organo di Controllo esercita le funzioni di controllo contabile dell'associazione e ne riferisce all'Assemblea.	
	L'Organo di Controllo, inoltre, ha il compito di:	
	- vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;	
	- esercitare la revisione legale dei conti, se incaricato dall'Assemblea dei soci nei casi previsti;	
	- esercitare i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni sulle attività, le raccolte fondi, la destinazione del patrimonio e l'assenza dello scopo di lucro di cui al D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni;	
	- attestare che il Bilancio sociale, ove obbligatorio o qualora previsto, sia redatto in conformità alle disposizioni vigenti in materia.	
	Art. 15. Revisione Legale	
	15.1 La revisione legale è svolta, nei casi previsti dalla legge, da un revisore legale, o da una società di revisione oppure dall'Organo di Controllo, purché costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'incarico è con-	

	ferito dall'Assemblea dei soci che ne stabilisce altresì il	
	compenso e la durata.	
	Art.16. Disposizioni generali	
	16.1 L'associazione è disciplinata dal presente statuto e,	
	per quanto non espressamente previsto, dalle norme del codi-	
	ce civile, dalle disposizioni di attuazione del medesimo,	
	dal D. Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni e integra-	
	zioni nonché da ogni altra normativa in materia anche corre-	
	lata alle sue attività e settori di attività.	
	Art. 17. Entrata in vigore e norme transitorie	
	17.1 Le modifiche al presente statuto approvate con delibera	
	del 22 ottobre 2025 entrano in vigore a tale data, ad ecce-	
	zione di quelle incompatibili con la disciplina ONLUS di cui	
	agli articoli 1,5,6,10.5,12,13.	
	17.2 Dalla avvenuta iscrizione nel Registro Unico Nazionale	
	del Terzo Settore (RUNTS) tali modifiche sono pienamente ope-	
	rative con la qualifica di Ente del Terzo Settore .	
	17.3 L' Assemblea conferisce al Presidente il mandato ad ap-	
	portare ulteriori eventuali modifiche allo statuto che si	
	renderanno necessarie ai fini dell'iscrizione nel Registro U-	
	nico Nazionale del Terzo Settore.	
	ARTICLES OF ASSOCIATION WORLD VISION ITALIA	
	Art. 1. Name	
	1.1 The organisation is named: WORLD VISION ITALIA THIRD SEC-	
	TOR ENTITY' .	

	1.2 The name and logo of World Vision Italia THIRD SECTOR EN-	
	TITY, to be included in any document and correspondence, may	
	only be used in relation to the organisation's activities.	
	1.3 The organisation is affiliated with the international	
	World Vision Organisation and adheres to the global mission,	
	values and principles of World Vision.	
	Art. 2. Headquarters	
	2.1 The headquarters of the organisation are located in Ro-	
	me. The registered office may be transferred within the same	
	municipality upon resolution of the Board of Directors.	
	Art. 3. Duration	
	3.1 The organisation has unlimited duration.	
	Art. 4. Aims and Purpose	
	4.1 The organisation pursues, on a non-profit basis, civic,	
	solidarity and social utility aims for the improvement of	
	the living conditions of the poor and disadvantaged people,	
	in particular children, promoting international solidarity,	
	Christian values, tolerance, cooperation and development,	
	peace and human rights.	
	4.2. The organisation pursues its purpose through develop-	
	ment cooperation interventions, by means of aid, assistance	
	in reconstruction, information and research. In addition,	
	the organisation discloses information in Italy concerning	
	the causes of poverty and need.	
	4.3. The organisation's main purpose is to assist poor and	

disadvantaged populations, mainly in developing countries.

Art. 5. Activities

5.1 The organisation carries out the following activities of
general interest in Italy and abroad, exclusively or mainly,
in accordance with legislative decree no. 117/2017 and subse-
quent amendments and additions:

1. subpar. n) - development cooperation, pursuant to
law no. 125 of 11 August 2014, and further amendments;

2. subpar. u) - charity, long-distance support, free distribution of food or products provided for by law no. 166 of 19 August 2016, and further amendments, or provision of money, goods or services to support disadvantaged people or activities of general interest as provided for by this article;

3. subpar. v) - promotion of a culture of legality,
peace among people, non-violence and unarmed defence;

4. subpar. w) - promotion and protection of human, civil, social and political rights, as well as the rights of consumers and users concerning activities of general interest as provided for by this article, promotion of equal opportunities and mutual aid initiatives, including time banks as provided for by art. 27 of law no. 53 of 8 March 2000, and the fair trade groups as provided for by art. 1, par. 266, of law no. 244 of 24 December 2007.

	5.2 Including but not limited to, to pursue its aims, the or-	
	ganisation may carry out the following activities:	
	a. promoting and organising information and fundraising cam-	
	paigns to achieve purposes provided for by articles 4.1, 4.2	
	and 4.3;	
	b. the drafting, printing, publication and disclosure of any	
	document, publication, book, bulletin, film or other informa-	
	tion material that advertises and informs the general public	
	about the organisation's activities;	
	c. the transfer of funds and the donation of money to any I-	
	talian or foreign association, institute or foundation whose	
	objectives and purposes are similar to those of the organisa-	
	tion;	
	d. the promotion and organisation of, as well as the partici-	
	pation in, conferences, exhibitions, meetings and any other	
	event that may contribute to the achievement of the organisa-	
	tion's purpose;	
	e. the design, planning and implementation of programmes,	
	projects and research activities relating to international	
	development and cooperation with developing countries;	
	f. the promotion and implementation of international coopera-	
	tion and development programmes, interventions of emergency	
	and reconstruction, including those carried out and financed	
	by international organisations such as the United Nations,	
	specialised agencies, and the European Union;	

	g. associateship to existing consortia or to those to be set	
	up and cooperation with other associations with similar aims.	
	5.3 The organisation may also carry out other activities,	
	provided that they are secondary and accessory to those of	
	general interest, in accordance with the criteria and to the	
	extent permitted by law. The Board of Directors is responsi-	
	ble for establishing the specific nature of said activities.	
	5.4 Within the purposes set out in these Articles of Associa-	
	tion, the organisation may carry out its activities in colla-	
	boration with any other public or private body or associate	
	with other institutions.	
	5.5 The organisation may obtain the resources necessary to	
	pursue its institutional purposes, even through organised	
	and ongoing fundraising activities, including solicitation	
	of the public or the sale or provision of goods or services	
	of modest value, using its own resources as well as those of	
	third parties, including volunteers and employees, in com-	
	pliance with the principles of truth, transparency, and fair-	
	ness in its relations with supporters and the general pu-	
	blic, as provided for by law.	
	Art. 6 Assets	
	6.1 The financial resources necessary to achieve the organi-	
	sation's purposes shall be obtained through:	
	- contributions from associates;	
	- contributions from private third parties;	

	- grants or subsidies provided by the State, public bodies	
	or institutions intended to support specific and planned ac-	
	tivities and projects;	
	- contributions from international organisations;	
	- donations and bequests;	
	- reimbursements arising from agreements;	
	- operating surpluses or profits from other activities, pro-	
	vided that they are secondary and necessary or accessory in	
	accordance with limits and criteria set out by law.	
	6.2. The organisation's resources may be used solely to a-	
	chieve the purposes provided for by art. 4 of these Articles	
	of Association. Associates shall not receive any remunera-	
	tion for their work. The closure of any agreement or con-	
	tract, other than sponsorship, between an associate and the	
	organisation itself shall be explained to and approved by	
	the Board of Directors.	
	6.3. The organisation may avail itself of the work of volun-	
	teers.	
	6.4. The organisation shall meet its obligations solely with	
	its own assets.	
	Art. 7. Associates - Admission and exclusion criteria	
	7.1 Associates are those who have signed the memorandum of	
	association and those who are admitted by the Board of Direc-	
	tors, as they share the organisation's aims and are deemed	
	suitable to pursue them.	

	Applications for admission must be submitted to the Board of	
	Directors, which shall decide on eligibility for associate-	
	ship in accordance with the requirements set out in the gui-	
	delines, notifying the applicants and entering them into the	
	associates' register. In case of rejection, the Board of Di-	
	rectors shall provide the applicants with reasons for the de-	
	cision within sixty days. The rejected applicant may, within	
	sixty days of being notified of the rejection, request that	
	the General Meeting decide on the application.	
	7.2. Both natural persons and legal persons may be associa-	
	tes of the organisation.	
	7.3. Each associate has the same rights and duties towards	
	the organisation and must pay an annual associateship fee,	
	which shall be determined by the Board of Directors by means	
	of a resolution to be approved by 1 February each year and	
	applicable in the following year.	
	7.4 An associate shall cease to be an associate of the orga-	
	nisation by reason of death, exclusion or resignation. Resi-	
	gnation shall occur by written notice sent to the Board of	
	Directors, with three months' notice.	
	7.5 An associate of the organisation may be expelled by reso-	
	lution of the General Meeting for serious violations of the	
	organisation's interests.	
	Before deciding about the expulsion, the General Meeting	
	shall hear the associate concerned, either verbally or in	

		writing.	
		The General Meeting may expel an associate who fails to pay	
		the annual associateship fee as provided for by art. 7.3.	
		7.6 Associateship fees are non-transferable and	
		non-refundable.	
		Art. 8. Governing Bodies of the organisation	
		8.1 The bodies of the organisation are:	
		- the General Meeting;	
		- the Board of Directors;	
		- the Chairman;	
		- the Supervisory body	
		Art. 9. General Meeting	
		9.1 The General Meeting is composed of all the associates	
		and may be ordinary or extraordinary.	
		9.2 The ordinary General Meeting shall decide on the follo-	
		wing matters:	
		a. approval of the financial statements consisting of the ba-	
		lance sheet, income statement, specifying income and expen-	
		ses, and the mission report, which illustrates the items in	
		the financial statements, the economic and operational per-	
		formance of the organisation and the methods used to pursue	
		the purposes set out in the Articles of Association;	
		b. approval of the social balance sheet, whether mandatory	
		or required;	

	c. appointment of the members of the Board of Directors and	
	determination of their responsibilities;	
	d. appointment of the supervisory body;	
	e. appointment of the auditing body, if required.	
	f. any other topics on the agenda.	
	The Extraordinary General Meeting shall decide on the follo-	
	wing matters:	
	a. amendments to the Articles of Association;	
	b. dissolution of the organisation.	
	9.3 The Ordinary General Meeting shall be convened at least	
	once a year within four months of the end of the financial	
	year or, for special reasons, within six months from its	
	end. The General Meeting shall also be convened by the Board	
	of Directors whenever deemed necessary, or upon a written	
	and reasoned request, signed by at least one tenth of the as-	
	sociates.	
	9.4 The notice of meeting, containing the agenda, date, pla-	
	ce and time of the General Meeting, shall be sent by registe-	
	red letter, fax, telefax or e-mail, or any other means capa-	
	ble of proving receipt by each of the associates at least 15	
	days prior to the scheduled date of the General Meeting.	
	The notice shall also indicate the date and time of the se-	
	cond call, in the event that the first is void or the quorum	
	provided for by in art. 9.7 is not reached. The General Mee-	
	ting may take place either in Italy or abroad and may also	

		be held by means of audio and/or video conference.	
	9.5	The Meeting shall be chaired by the Chairman. If he is u-	
		nable to attend the meeting, another member of the Board of	
		Directors shall chair the meeting.	
	9.6	Each associate shall be entitled to one vote at the Mee-	
		ting.	
		An associate who is unable to attend the General Meeting in	
		person may issue a written proxy to another participating as-	
		sociate to represent him at the General Meeting.	
		Each associate may be represented by another associate, pro-	
		vided that they are not members of the Board of Directors or	
		the Supervisory Body and, in any case, each associate shall	
		not represent more than one associate other than themselves.	
	9.7	Resolutions of the General Meeting shall be adopted with	
		the presence and favourable vote of the majority of the asso-	
		ciates, at the first call. At the second call, which must be	
		held on a day other than that of the first call, a <i>quorum</i> is	
		reached regardless of the number of attendees.	
		Resolutions to amend the Articles of Association, both in	
		the first and second call, must be approved with the presen-	
		ce of at least three-quarters of the associates and the fa-	
		vourable vote of the majority of those present.	
		The resolution to dissolve the association must be approved,	
		both in the first and second calls, with the favourable vote	
		of three-quarters of the associates.	

	9.8 The decisions of the General Meeting may also be taken	
	by written consultation or written consent.	
	These procedures are not subject to particular restrictions,	
	provided that each associate is guaranteed the right to par-	
	ticipate in the decision and that all those entitled are pro-	
	vided with adequate information.	
	The decision must be approved through written approval of a	
	single document, or of several documents containing the same	
	text of the decision, by the majority of the associates.	
	The procedure must be concluded within 30 (thirty) days from	
	its start or within any other period specified in the text	
	of the decision.	
	9.9 The resolutions of the General Meeting shall be recorded	
	in minutes. The minutes shall be signed by the Chairman and	
	the Secretary of the General Meeting.	
	Art. 10. The Board of Directors	
	10.1 The organisation is administered by a Board of Direc-	
	tors composed of a minimum of 3 associates and a maximum of	
	5 associates.	
	10.2 The associates of the Board of Directors are elected by	
	the General Assembly of associates by simple majority and	
	are responsible for all the activities of the organisation.	
	10.3 The associates of the Board of Directors remain in offi-	
	ce for three years and are eligible for re-election.	
	10.4 Meetings of the Board of Directors are convened by the	

	Chairman. The notice of call shall be made in writing, indi-	
	cating the topics on the agenda, and sent by registered let-	
	ter, fax, telefax, e-mail or any other means suitable to en-	
	sure proof of receipt by each associate at least 10 days be-	
	fore the date set for the meeting.	
	The Board of Directors shall take decisions with the presen-	
	ce of at least half of its members.	
	Meetings of the Board of Directors may also be held by audio	
	or video conference. The Board may also take decisions by	
	written consultation or written consent. These procedures	
	are not subject to particular restrictions, provided that	
	each member of the Board is guaranteed the right to partici-	
	pate in the decision and that all those entitled to do so	
	are provided with adequate information.	
	The written consultation or written consent procedure must	
	be completed within 30 (thirty) days from its start or wit-	
	hin any other period specified in the text of the decision,	
	through written approval of a single document, or several do-	
	cuments containing the same text of the decision, by a majo-	
	rity of the associates.	
	10.5 Except for decisions whose competence is reserved by	
	law to the General Meeting, the Board of Directors shall ha-	
	ve all powers of both ordinary and extraordinary administra-	
	tion, with the power to delegate such powers to the Chairman	
	or to one of its associates, as well as to appoint attor-	

	neys-in-fact. Accordingly, powers of extraordinary admini-	
	stration, whether they can be delegated, may be jointly dele-	
	gated exclusively to two members of the Board of Directors.	
	In particular, the Board of Directors draws up the organisa-	
	tion's general guidelines and directives, decides on the ad-	
	mission of associates, determines the annual associateship	
	fee, prepares the financial statements and the social re-	
	port, the latter when mandatory or required. It also identi-	
	fies the various activities that may be carried out by the	
	organisation in compliance with the limits and criteria of	
	secondary and or accessory nature pursuant to law and deci-	
	des on the reimbursement of expenses due to volunteers.	
	Art. 11. Chairman	
	11.1 The Chairman is elected by the General Meeting of asso-	
	ciates on the non-binding proposal of the Board of Direc-	
	tors, remains in office for three years and may be	
	re-elected. The power of representation attributed to the	
	members of the Board is general. Limitations on the power of	
	representation are not enforceable against third parties un-	
	less they are registered in the Single National Register of	
	the Third Sector or unless it can be proven that the third	
	parties were aware of them. The Chairman of the Board of Di-	
	rectors, independently of the other associates of the Board	
	of Directors, has the power to open and close the organisa-	
	tion's bank and postal accounts and to operate on them, as	

	well as the power to appoint special attorneys-in-fact for	
	this purpose.	
	The Chairman is responsible for updating and keeping the or-	
	ganisation's books, including the minutes book of the Gene-	
	ral Meetings and the minutes book of the Board of Directors,	
	with the power to delegate these tasks to other directors or	
	third parties.	
	These books must be available for consultation by associates	
	at all times; associates also have the right to request ex-	
	tracts at their own expense.	
	11.2 The Chairman shall keep the organisation's funds and as-	
	sets and carry out all cash transactions, keeping the ac-	
	counts up to date, with the power to delegate these powers	
	to other directors or third parties.	
	Art. 12. Financial years and financial statements	
	12.1 The financial year ends on 30 September each year.	
	The Board of Directors shall prepare the financial state-	
	ments for the financial year and the social report, whenever	
	required or applicable, to be submitted to the General Mee-	
	ting for approval by February of the following year. The	
	draft financial statements - in the 15 days preceding the Ge-	
	neral Meeting that approves them - and the financial state-	
	ments, after their approval, shall be kept at the organisa-	
	tion's headquarters and made available to associates who	
	wish to consult them or request a copy.	

	The organisation is prohibited from distributing, even indi-	
	rectly, profits and operating surpluses as well as funds, re-	
	serves or capital during the life of the organisation, un-	
	less such allocation or distribution is required by law or	
	is made in favour of other Third Sector Entities.	
	Profits and operating surpluses must be used for the realisa-	
	tion of activities of general interest or other activities,	
	provided that these are secondary and accessory.	
	Art. 13. Dissolution and liquidation of the association	
	13.1 If the organisation is dissolved, following a resolu-	
	tion by the General Meeting or due to inactivity of the Gene-	
	ral Meeting in the previous two years, the Board of Direc-	
	tors shall proceed with the liquidation of the organisa-	
	tion's assets.	
	13.2 The General Meeting that decides the resolution and li-	
	quidation of the organisation, as well as appoint the liqui-	
	dators, shall also determine the criteria for the allocation	
	of the remaining assets of the organisation, which shall be	
	donated to other Third Sector entities operating in the same	
	or a similar sector or for public benefit purposes, unless	
	otherwise provided for by law and after obtaining the favou-	
	able advice of the Single National Register of the Third	
	Sector as provided for by Legislative decree no. 117/2017 as	
	amended.	
	Art. 14. Supervisory body	

	14.1 The Supervisory body may be either monocratic or colle-	
	gial and is appointed by the Ordinary General Assembly among	
	non-associates. The collegial supervisory body shall consist	
	of three standing associates and two deputy associates, and	
	the General Assembly also appoints the Chairman. The Supervi-	
	sory body remains in office for three years and its members	
	may be re-elected.	
	The associates are selected among those enrolled in profes-	
	sional registers and at least one standing associate and one	
	deputy associate shall be enrolled in the Register of Statu-	
	tory Auditors. In any case, the procedures shall be subject	
	to articles 2397 and 2399 of the Italian Civil Code.	
	In the case of a single-associate committee, the person ap-	
	pointed to the position must be registered in the Register	
	of Statutory Auditors.	
	14.2 The Supervisory body performs the organisation's accoun-	
	ting control functions and reports to the General Assembly.	
	The Supervisory body is the charge of:	
	- monitoring compliance with the law and the articles of as-	
	sociation and with the principles of proper administration,	
	including with reference to the provisions of Legislative de-	
	cree no. 231/2001, whenever applicable, as well as the ade-	
	quacy of the organisational, administrative and accounting	
	structure and its actual functioning;	
	- carrying out the statutory audit of the accounts, if ap-	

	pointed by the General Meeting of associates in the cases	
	provided for;	
	- monitoring compliance with civic, solidarity and social u-	
	tility objectives, with particular regard to the provisions	
	on activities, fundraising, the allocation of assets and the	
	absence of profit-making purposes referred to in Legislative	
	decree no. 117/2017 and subsequent amendments and additions;	
	- certify that the Social Report, where mandatory or requi-	
	red, is prepared in accordance with the relevant provisions	
	in force.	
	Art. 15. Statutory Audit	
	15.1 The statutory audit shall be carried out, in the cases	
	provided for by law, by a statutory auditor, or by an audi-	
	ting firm, or by the Supervisory body, provided that it is	
	composed of statutory auditors registered in the relevant re-	
	gister. The appointment shall be conferred by the General Me-	
	eting of associates, which shall also determine the remunera-	
	tion and duration of the appointment.	
	Art. 16. General provisions	
	16.1 The organisation is governed by these Articles of Asso-	
	ciation and, for matters not expressly provided for herein,	
	by the provisions of the Italian Civil Code and by the imple-	
	menting provisions thereof, by Legislative decree no.	
	117/2017 and subsequent amendments and additions, as well as	
	by any other relevant legislation relating to its activities	

[illegible]

[illegible]